

## **RMV - Reparto di Medicina Emotrasfusionale Veterinaria**

"Nell'ottobre del 2010 nasce il Reparto di Medicina Emotrasfusionale Veterinaria (<http://users.unimi.it/brevi/>) dell'Università degli Studi di Milano grazie alla generosità della Signora Carla Lamotte che ha creduto nel progetto e, con una donazione, ha reso possibile l'acquisto di fondamentali attrezzature per permettere al reparto di funzionare adeguatamente. Il Centro oggi è attivo grazie alla generosità e disponibilità di cani e gatti che l'Università valuta idonei alla donazione. La procedura prevede che il donatore venga sottoposto a una visita clinica completa, un elettrocardiogramma, la misurazione della pressione sanguigna e un prelievo di sangue sul quale viene determinato il gruppo sanguigno e vengono eseguiti diversi esami, tra i quali i test per le principali malattie infettive. Le indagini si completano con un esame parassitologico delle feci e un esame completo delle urine. Questo check up viene ripetuto ogni anno agli animali che diventano donatori. Tutte le procedure per ottenere e conservare il sangue e la valutazione dei donatori vengono fatte seguendo le indicazioni della "Linea guida dell'attività trasfusionale in medicina veterinaria", emanata dal Ministero della Salute nel 2007 per regolamentare la medicina trasfusionale nel cane, gatto e cavallo. I veterinari possono contattare il Centro per conoscere la disponibilità di sangue compatibile con quello del paziente che hanno in cura. Il Rav conta su un programma di donatori idonei formato da 50 cani e 8 gatti, che donano sangue da due a tre volte

l'anno (cani) o una volta l'anno (gatti). Lo scopo non è solo quello di rendere disponibile unità di sangue controllato e compatibile con il ricevente che ha bisogno di una trasfusione e di garantire il benessere dei donatori di sangue. L'obiettivo è anche quello di promuovere la conoscenza della medicina trasfusionale tra i medici veterinari attraverso incontri di approfondimento, di realizzare ricerche e studi scientifici che contribuiscano al miglioramento di questa disciplina, già diffusa e operativa da anni in altri paesi (come l'America) con centri trasfusionali e banche del sangue che conservano e rendono reperibili sangue e differenti emocomponenti per quasi tutte le specie animali".

### **Daniela Proverbio:**

([daniela.proverbio@unimi.it](mailto:daniela.proverbio@unimi.it)) - Prof. Associato presso il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie all'Università degli Studi di Milano

**Eva Spada:** ([eva.spada@unimi.it](mailto:eva.spada@unimi.it)) - Ricercatrice in Scienze Cliniche Veterinarie all'Università degli Studi di Milano.



niche. È preferibile un'indole docile. La donazione dura 15-20 minuti circa e può essere ripetuta ogni quattro mesi per il cane e una volta all'anno per il gatto che va sedato per tutta la durata del prelievo. La donazione avviene in un centro specializzato e dedicato dove vengono effettuati tutti gli esami pre-donazione per assicurare che la donazione di sangue sia sicura sia per chi riceve sia per chi dona.